

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026
		Stampata il 10/06/2026
		Pagina n. 1/17
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:
Denominazione
Nome chimico e sinonimi
UFI :

RP481B
SINTAFOAM - componente B
Miscela di isocianati e plastificanti
FQ30-Q07E-D00X-30WP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Resina poliuretanica - componente B

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

PROCHIMA S.R.L.
VIA G. AGNELLI 6
61036 CALCINELLI DI COLLI AL METAURO (PU)
ITALIA

tel. 0721 897635
fax 0721 899655

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

sds@prochima.com
PROCHIMA srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726 (CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026
		Stampata il 10/06/2026
		Pagina n. 2/17
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)

ripetuta, categoria 2		prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	
P501	Smaltire il contenuto e/o il recipiente in conformità alla regolamentazione locale
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P331	NON provocare il vomito.

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026
		Stampata il 10/06/2026
		Pagina n. 3/17
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.	
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.	
Contiene:	difenilmetan-4,4 diisocianato (MDI) difenilmetan -2-4- diisocianato 2,2 diisocianato di difenilmetano DIISOBUTIRRATO DI 2,2,4-TRIMETIL-1,3-PENTANDIOLO BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE	
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.		
2.3. Altri pericoli		
Sostanze vPvB contenute:		
BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE		
Sostanze PBT contenute:		
BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE		
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.2. Miscele		
Contiene:		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
difenilmetan-4,4 diisocianato (MDI)		
INDEX 615-005-00-9	32,5 ≤ x < 35	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, EUH204 STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CE 202-966-0		
CAS 101-68-8		
Reg. REACH 01-2119457014-47		
DIISOBUTIRRATO DI 2,2,4-TRIMETIL-1,3-PENTANDIOLO		
INDEX -	21 ≤ x < 22,5	Repr. 2 H361d, Aquatic Chronic 3 H412
CE 229-934-9		
CAS 6846-50-0		
Reg. REACH 01-2119451093-47		
BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE		
INDEX -	18 ≤ x < 19,5	Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 254-052-6		
CAS 38640-62-9		
Reg. REACH 01-2119565150-48		
difenilmetan -2-4- diisocianato		
INDEX 615-005-00-9	5 ≤ x < 6	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026
		Stampata il 10/06/2026
		Pagina n. 4/17
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)
CE 227-534-9		Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317
CAS 5873-54-1		STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
Reg. REACH 01-2119480143-45		
2,2 diisocianato di difenilmetano		
INDEX 615-005-00-9	1,5 ≤ x < 2	Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317
CE 219-799-4		STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CAS 2536-05-2		
Reg. REACH 01-2119927323-43		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.		
<u>Protezione dei soccorritori</u>		
E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.		
<u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u>		
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.		

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 14 Data revisione 04/06/2026 Stampata il 10/06/2026 Pagina n. 5/17 Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)
RP481B - SINTAFOAM - componente B	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).	
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale	
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.	
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. 7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili	
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale	

RP481B - SINTAFOAM - componente B

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ACGIH

ACGIH 2025

difenilmetan-4,4 diisocianato (MDI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3
ACGIH			0,005	ppm
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce			0,0037	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina			0,00037	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			11,7	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			1,17	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente			0,037	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			2,33	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	0,05 mg/m3		0,025 mg/m3		0,1 mg/m3		0,05 mg/m3	

difenilmetan -2-4- diisocianato

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0037	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00037	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	11,7	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,17	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,037	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	0,05 mg/m3		0,025 mg/m3		0,1 mg/m3		0,05 mg/m3	

2,2 diisocianato di difenilmetano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0037	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00037	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	11,7	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,17	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,037	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026
		Stampata il 10/06/2026
		Pagina n. 8/17
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare. Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione). PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	marrone	
Odore	terroso, di muffa	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	260 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	80-100 mPas	Temperatura: 25 °C
Solubilità	solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14								
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026								
		Stampata il 10/06/2026								
		Pagina n. 9/17								
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)								
<table><tr><td>Tensione di vapore</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Densità e/o Densità relativa</td><td>1,06 kg/l</td></tr><tr><td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td></tr><tr><td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td></tr></table>			Tensione di vapore	non disponibile	Densità e/o Densità relativa	1,06 kg/l	Densità di vapore relativa	non disponibile	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Tensione di vapore	non disponibile									
Densità e/o Densità relativa	1,06 kg/l									
Densità di vapore relativa	non disponibile									
Caratteristiche delle particelle	non applicabile									
9.2. Altre informazioni										
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici										
Informazioni non disponibili										
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza										
Informazioni non disponibili										
SEZIONE 10. Stabilità e reattività										
10.1. Reattività										
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.										
10.2. Stabilità chimica										
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.										
10.3. Possibilità di reazioni pericolose										
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.										
10.4. Condizioni da evitare										
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.										
10.5. Materiali incompatibili										
Informazioni non disponibili										
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi										
Informazioni non disponibili										
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche										
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.										
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008										
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>										
Informazioni non disponibili										

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026
		Stampata il 10/06/2026
		Pagina n. 10/17
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:		3,5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
difenilmetan-4,4 diisocianato (MDI)		
LC50 (Inalazione gas):		367,95 ppm/4h
STA (Inalazione nebbie/polveri):		1,5 mg/l
		(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
DIISOBUTIRRATO DI 2,2,4-TRIMETIL-1,3-PENTANDIOLO		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		> 0,12 mg/l/4h Ratto
BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE		
LD50 (Cutanea):		> 4000 mg/kg Ratto - OECD 402
LD50 (Orale):		> 4000 mg/kg Ratto - OECD 401
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		> 5,6 mg/l/4h Ratto - OECD 403
difenilmetan -2-4- diisocianato		
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):		0,431 mg/l/4h
STA (Inalazione nebbie/polveri):		1,5 mg/l
		(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
2,2 diisocianato di difenilmetano		
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):		0,431 mg/l/4h
STA (Inalazione nebbie/polveri):		1,5 mg/l
		(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca grave irritazione oculare		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Sensibilizzante per la pelle		
Sensibilizzante per le vie respiratorie		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 14 Data revisione 04/06/2026 Stampata il 10/06/2026 Pagina n. 11/17 Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)
RP481B - SINTAFOAM - componente B	
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo	
<u>CANCEROGENICITÀ</u>	
Sospettato di provocare il cancro	
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>	
Sospettato di nuocere al feto	
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>	
Può irritare le vie respiratorie	
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>	
Può provocare danni agli organi	
<u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u>	
Tossico per aspirazione	
11.2. Informazioni su altri pericoli	
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.	
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche	
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.	
12.1. Tossicità	
difenilmetan-4,4 diisocianato (MDI)	
LC50 - Pesci	100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	9 mg/l/48h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	100 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	10 mg/l 21 giorni
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	100 mg/l 72 ore
DIISOBUTIRRATO DI 2,2,4-TRIMETIL-1,3-PENTANDIOLO	
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 7,49 mg/l/72h Chlorella pyrenoidosa - limite di solubilità in acqua corrente
NOEC Cronica Pesci	6 mg/l 96 h - limite di solubilità in acqua corrente
NOEC Cronica Crostacei	1,46 mg/l 48 h - Daphnia - limite di solubilità in acqua corrente
BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE	
LC50 - Pesci	5 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	160 mg/l/48h
EC10 Crostacei	16 mg/l/48h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,15 mg/l/72h Alghe di acqua dolce

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026
		Stampata il 10/06/2026
		Pagina n. 12/17
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)
difenilmetan -2-4- diisocianato		
EC50 - Crostacei	3,7 mg/l/48h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h	
NOEC Cronica Crostacei	10 mg/l 21 giorni	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l	
2,2 diisocianato di difenilmetano		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h	
12.2. Persistenza e degradabilità		
difenilmetan-4,4 diisocianato (MDI)		
Solubilità in acqua	0,03 mg/l a 22°C	
DIISOBUTIRRATO DI 2,2,4-TRIMETIL-1,3-PENTANDIOLO		
Solubilità in acqua	13 mg/l a 25°C	
Rapidamente degradabile	100% ma non rispetta la finestra di 10 giorni	
BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE		
Solubilità in acqua	0,125 mg/l OECD 105	
NON rapidamente degradabile	100% in acqua dolce	
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
difenilmetan-4,4 diisocianato (MDI)		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,51 Log Kow a 22°C e pH=7	
DIISOBUTIRRATO DI 2,2,4-TRIMETIL-1,3-PENTANDIOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,91 Log Kow a 25°C	
BCF	1,95 tutto il corpo	
BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	6,081 Log Kow a 20°C	
BCF	7800	
difenilmetan -2-4- diisocianato		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,52 Log Kow a 22°C e pH=7	
2,2 diisocianato di difenilmetano		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,87 Log Kow a 22°C e pH=7	
12.4. Mobilità nel suolo		
BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	4,5576 a 20°C	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 14 Data revisione 04/06/2026 Stampata il 10/06/2026 Pagina n. 13/17 Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)
RP481B - SINTAFOAM - componente B	
Sostanze vPvB contenute: Sostanze PBT contenute: BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione. 12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili	
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento	
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. <u>Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)</u> Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE. L'eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.	
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto	
14.1. Numero ONU o numero ID ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 3082 ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375. IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Disposizione Speciale 375. IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197. 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE) IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE) IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (BIS(ISOPROPIL)NAFTALENE) 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9 	

PROCHIMA S.R.L.			Revisione n. 14	
RP481B - SINTAFOAM - componente B			Data revisione 04/06/2026	
			Stampata il 10/06/2026	
			Pagina n. 14/17	
			Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)	
IMDG:	Classe: 9	Etichetta: 9		
IATA:	Classe: 9	Etichetta: 9		
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA:		III		
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente			
IMDG:	Inquinante Marino			
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (-)	
IMDG:	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601, 650 EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 lt		
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964	
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964	
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215		
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				
Informazione non pertinente				
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione				
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela				
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2				
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006				
Prodotto				
Punto	3			
Sostanze contenute				
Punto	56-75	difenilmetan-4,4 diisocianato (MDI) Reg. REACH: 01-2119457014-47		

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026
		Stampata il 10/06/2026
		Pagina n. 15/17
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)

Punto

56-75

difenilmetan -2-4- diisocianato Reg. REACH: 01-2119480143-45

Punto

56-75

2,2 diisocianato di difenilmetano Reg. REACH: 01-2119927323-43

Punto

74

DIISOCIANATI

Notifica Art. 45 del CLP

La miscela potrebbe non essere stata notificata in tutti i Paesi della UE. In caso di rivendita in un Paese diverso da quello in cui è stato acquistato, contattare il fornitore per una verifica di eventuali obblighi.

Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

PROCHIMA S.R.L.		Revisione n. 14
RP481B - SINTAFOAM - componente B		Data revisione 04/06/2026
		Stampata il 10/06/2026
		Pagina n. 16/17
		Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

PROCHIMA S.R.L.	Revisione n. 14 Data revisione 04/06/2026 Stampata il 10/06/2026 Pagina n. 17/17 Sostituisce la revisione:13 (Data revisione: 18/12/2024)
RP481B - SINTAFOAM - componente B	
- TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile - vPvM: Molto persistente e molto mobile - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania). BIBLIOGRAFIA GENERALE: 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP) 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP) 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP) 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP) 28. Regolamento (UE) 2024/2865 29. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 08 / 09 / 12 / 13 / 14 / 15.	